

APPELLO ALL'UMANO

A favore dei cristiani e delle minoranze perseguitate

Pregheiera del Rosario ogni 20 del mese alle 20 • **Lugano, piazza San Rocco**

OgniVentiAlleVenti

“I nostri fratelli copti ancora una volta sono stati tremendamente massacrati in Egitto (...). Essi non hanno accolto lo stesso desiderio di morte e restano aperti, con serena fiducia, ad ogni collaborazione.

Nessuna parola di odio e disprezzo.

La morte di quei martiri, non ha cancellato la forza di vita di quella comunità!

La domenica delle Palme per loro è già stata Pasqua!”

(dall'omelia dell'arcivescovo P. Pizzaballa,
ofm, al Santo Sepolcro a Gerusalemme
il giorno di Pasqua)

**Fra Mamdouh Chéhab Bassilios, francescano,
superiore del convento dell'Assunzione
di Maria Santissima al Cairo**

SABATO 20 MAGGIO 2017 • ore 20,00

www.nazarat.org

“CONTINUE A PREGARE PER NOI”

Questa iniziativa nasce quasi in sordina dall'esigenza di un gruppetto di amici che ha a cuore il destino di tanti cristiani, yazidi, musulmani di fronte alla cieca ed inaudita violenza di una persecuzione che li vorrebbe allontanare dalle loro terre in Medio Oriente, in Kenia, in Nigeria ed in altri luoghi.

Da qui il desiderio di riunirsi a pregare il Rosario una volta al mese per condividere le sofferenze e le difficoltà di questi nostri fratelli.

Queste persone – cacciate dalle loro case, derubate dei loro beni, minacciate e massacrate allo scopo di far loro rinnegare la propria fede – chiedono a tutti noi insistentemente di non essere abbandonate e dimenticate, ci chiedono di essere aiutate a resistere lì dove sono, senza dover scappare dalla loro terra che è culla del Cristianesimo.

Affinché la fede in Cristo possa continuare a vivere in quei luoghi, ed essi possano continuare a testimoniare con la loro semplice e quotidiana presenza.

Testimonianze dirette accompagneranno questo momento di preghiera mese dopo mese affinché, nel silenzio di noi occidentali così spesso complici ed intorpiditi, questa possa essere una piccola voce di quella 'Chiesa in uscita' a cui sempre richiama Papa Francesco. E questo è il senso della scelta di una testimonianza fatta nella 'pubblica piazza', all'aperto ed alla portata di ogni persona che, anche semplicemente passando, possa decidere di fermarsi con noi.

Perché, pregando per loro, in realtà preghiamo anche per noi...

Piccolo post scriptum: questo gesto avviene da oltre un anno in gemellaggio con un'analogha iniziativa organizzata da più di due anni dal Comitato Nazarat di Rimini e con altre città e monasteri in Italia e all'estero.